



GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA

"UNITI PER INTRODACQUA"

COMUNICATO

INTRODACQUA. CROLLO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT.

"L'ORDINE" DEL PREFETTO HA OBBLIGATO LA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO COMUNALE. LA MINORANZA "TUONA" SOSTENENDO L'IMMEDIATA COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE TECNICA. ADESSO BASTA! L'AMMINISTRAZIONE HA PERSO QUATTRO ANNI SENZA FAR NULLA!

Come palesemente dimostrato, la richiesta di convocazione del Consiglio comunale presentata dalla minoranza, per discutere sui fatti inerenti il crollo del palazzetto, era pienamente conforme a tutte le disposizioni normative.

Chi per l'ennesima volta ha dimostrato di "avere torto" è il Sindaco e l'Amministrazione comunale, tentando - senza riuscirci - di negare la "legittima" convocazione della pubblica assemblea.

Nel Consiglio che si è tenuto martedì 22 marzo u.s. presso la casa Comunale, dopo mesi di "lunga resistenza", tutta la maggioranza è "stata costretta" a discutere - alla presenza di tutti i cittadini - dei fatti riguardanti il crollo della copertura del palazzetto dello sport.

Di fatto, come più volte "giustamente affermato" dalla minoranza, spetta al Consiglio comunale la discussione delle questioni riguardanti il crollo del palazzetto, ed il Sindaco non può negarla!

Asserisce la minoranza: *"Questa - ad Introdacqua - è l'ennesima dimostrazione di chi ha ragione e chi no! Prendiamo atto di come si è cercato di evitare la "pubblica discussione" con "scriteriate" motivazioni, utilizzate esclusivamente per cercare di "negare" il diritto di convocazione ai consiglieri di minoranza e per non dare risposte ai cittadini! Tutti devono sapere quello che è stato fatto e quello che bisogna assolutamente fare! Questa si chiama trasparenza amministrativa!"*

Continua l'opposizione: *"E' veramente assurdo come si cerca di far passare un evento così grave, come un fatto "ordinario", quasi come una cosa di poco conto, come dire...è tutto normale!"*

Non ci dimentichiamo che è crollato un palazzetto, ed ovviamente, la causa non può essere stata una nevicata, se pur abbondante!

Tutti comprendono che ci sono delle “palesi responsabilità”! E’ ovvio! Una struttura di quell’importanza che dovrebbe avere caratteristiche di estrema sicurezza, non può crollare in tal modo!”

Inoltre, seguita la minoranza: “Il compito demandato agli amministratori è quello di ricercare, attraverso l’ausilio di tecnici e periti, di chi sono tali responsabilità, attivandosi in tutte le opportune sedi ed in ogni modo!

Questo è di facile cognizione - ma per gli Amministratori di Introdacqua - questi semplici concetti sembrerebbero incomprensibili!

Per di più, si tenta - in consiglio Comunale - di convincere che azioni legali a tutela dell’Ente sarebbero inopportune!”

Aggiunge l’opposizione: “Risulta inaccettabile come Sindaco ed ovviamente questa maggioranza che da anni amministra ad Introdacqua, nulla ha fatto per tutto questo tempo!

Sono trascorsi quattro anni dal crollo e se non avessimo sollevato “problematiche” e fatto proposte concrete - come la costituzione di una commissione tecnica per cercare di fare luce sui fatti - gli amministratori sarebbero rimasti come inermi spettatori di un vergognoso spettacolo. Il tempo che resta per evitare prescrizioni, adesso, è veramente poco!

Proseguono i consiglieri di “Uniti per Introdacqua”: Sono risultate veramente “imbarazzanti” - per non utilizzare altri termini - le motivazioni rappresentate in consiglio - dal Vicesindaco e dall’ex Sindaco - per cercare di giustificare una “totale assenza amministrativa”, dimostrazione di incapacità di affrontare tale problematica!

Come più volte ripetuto, la discussione in Consiglio, è finalizzata esclusivamente, a fare chiarezza sui fatti accaduti e, per accertare eventuali responsabilità per un accadimento così grave, che non doveva assolutamente verificarsi!”

Infine :“Aspettiamo la pubblicazione degli atti deliberativi - che speriamo avvenga in tempi brevi - per valutare le opportune azioni e, con coscienza, fare il “nostro dovere di consiglieri”.

Conclude la minoranza: “Come già dichiarato, porteremo avanti questa “battaglia“ per la trasparenza in tutte le opportune sedi, nell’interesse della collettività, con tutti gli strumenti a nostra disposizione, senza ulteriori e inutili perdite di tempo, per individuare le cause del crollo e per accertare eventuali responsabilità, al fine di non far prescrivere i termini per le “dovute” richieste di risarcimento.”

Introdacqua (AQ), 8 aprile 2016

**GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA
“UNITI PER INTRODACQUA”**